

FILCA  **CISL**
EMERGENZA CORONAVIRUS



WEBINAR
9 aprile 2020

**RLST e protezione della
salute dei lavoratori alla ri-
apertura dei cantieri**



**SCHEDA INFORMATIVA AZIENDE
SUI CONTENUTI DEL PROTOCOLLO DEL 24 MARZO 2020**

Di seguito sono riportate alcune informazioni utili all'**AZIENDA** dedotte dal *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile”* del 24 marzo 2020 siglato da Filca Cisl, Fillea Cgil, Feneal Uil, Ance, Associazioni artigiane, Alleanza delle Cooperative e Confapi (di seguito per brevità PROTOCOLLO).

IL DATORE DI LAVORO DEVE

- **tutelare in via prioritaria la salute delle maestranze salvaguardando i livelli occupazionali;**
- **sospendere le attività aziendali non indispensabili** alla produzione;
- **favorire il confronto preventivo con le Rappresentanze Sindacali Aziendali**, nonché con gli **R.L.S./R.L.S.T.** e con il **Medico Competente**;
- adottare per contrastare e contenere il diffondersi del virus **“soluzioni organizzative straordinarie”** (lavoro agile o a distanza laddove applicabile, incentivare ferie e congedi retribuiti, riduzione o sospensione attività non indispensabili, turnazioni, rotazioni, etc.) o **fare ricorso agli ammortizzatori sociali**;
- predisporre, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente (ove previsto), coinvolgeranno il R.L.S./R.L.S.T. un **Protocollo Aziendale di sicurezza anti-contagio**;
- costituire ¹ un **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo aziendale adottato** costituito da R.S.P.P., Medico Competente (ove previsto), R.L.S./R.L.S.T. e Rappresentanza Sindacale Aziendale che possa vigilare e verificare la corretta ed efficace adozione delle misure individuate, apponendo eventuali correttivi;
- indicare i **soggetti incaricati di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni individuate** (ad esempio Dirigente/Preposto);
- **informare in maniera idonea ed efficace** - anche con l'ausilio degli enti bilaterali formazione/sicurezza - **tutti i lavoratori (incluso chiunque entri in Azienda) - sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali** (cfr. D.P.C.M. del 8 marzo 2020) e su quanto contenuto nel punto 1 del Protocollo. **Si deve tener conto dell'eventuale presenza di lavoratori stranieri** che non comprendono la lingua italiana;
- **controllare ai lavoratori la temperatura corporea** prima dell'ingresso nei luoghi di lavoro/nel cantiere, vietando (e mettendo in isolamento) loro l'accesso qualora la temperatura risulterà superiore ai 37,5°. L'accesso non deve essere consentito inoltre, **laddove negli ultimi 14 giorni il lavoratore abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'O.M.S.**;
- fornire **idonei mezzi detergenti** consentendo ai lavoratori di lavare le mani frequentemente con acqua e sapone, o in alternativa ubicando in prossimità di punti di accesso/transito soluzioni idroalcoliche;
- elaborare una **procedura (coinvolgendo il R.L.S./R.L.S.T.) per fornitori/trasportatori, subappaltatori ed altro personale esterno** che definiscano modalità, percorsi, tempistiche per l'accesso, transito ed uscita ed in generale le misure aziendali adottate per ridurre i contatti con i lavoratori presenti in azienda;

¹

ai sensi del Punto 13 del **“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”** sottoscritto in data 14 marzo 2020 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'economia, Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute e CGIL, CISL, UIL, Confindustria, Confapi, Rete Imprese Italia, Alleanza Cooperative e Confservizi

- provvedere all'areazione ed alla **pulizia giornaliera (anche a cambio turno) e alla sanificazione periodica** di tutti locali, gli ambienti chiusi, le strumentazioni (pc, mouse, monitor, etc.), le parti di attrezzature e postazioni di lavoro fisse a contatto con le mani degli operatori e i mezzi aziendali;
- laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro, e laddove il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (laddove previsto), Direttore dei Lavori, Committente/Responsabile dei Lavori – sentito il R.S.L./R.S.L.T. - non abbiano individuato altre misure organizzazione del lavoro, è necessario **fornire idonei Dispositivi di Protezione Individuale** (in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria);
- **contingentare e scaglionare l'ingresso/uscita dagli spazi comuni** ed evitare il formarsi di assembramenti;
- rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, **perseguire la sorveglianza sanitaria**, privilegiando in questo periodo le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- richiedere (nel rispetto della Privacy) al Medico Competente se sono **presenti situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori**.